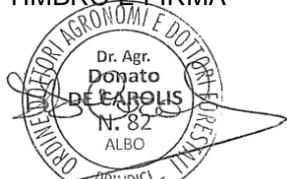


COMUNE DI BRINDISI



Realizzazione di un impianto Agrovoltaico della potenza in DC di 17,998 MW e AC di 15,000 MW, denominato "BARONINUOVI", in località Casignano nel comune di Brindisi e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione dell'energia elettrica Nazionale (RTN), nell'ambito del procedimento P.U.A. ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

ELABORATO: Relazione paesaggio agrario NOME DOCUMENTO: BAN_20_Relazione paesaggio agrario	Relazione e rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario	DATA: Ottobre 2021
		POTENZA DC 17,998 MW POTENZA AC 15,000 MW
		SCALA :

TIMBRO E FIRMA 	AGRONOMO: DOTT. AGR. DE CAROLIS DONATO VIA DEGLI ASTRONAUTI N. 44 72015 FASANO (BR) TEL. 080 2461300 EMAIL: d.decarolis.studiodecarolis.org	SVILUPPATORE  enne. pi. studio s.r.l. 70132 Bari - Lungomare IX Maggio, 38 Tel. + 39.080.5346068 e-mail: pietro.novielli@ennepistudio.it
--	---	--

02					
01					
00		Prima emissione	Dott. Agr. De Carolis D.	Dott. Agr. De Carolis D.	Baroninuovi Srl
N.	DATA	DESCRIZIONE	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO



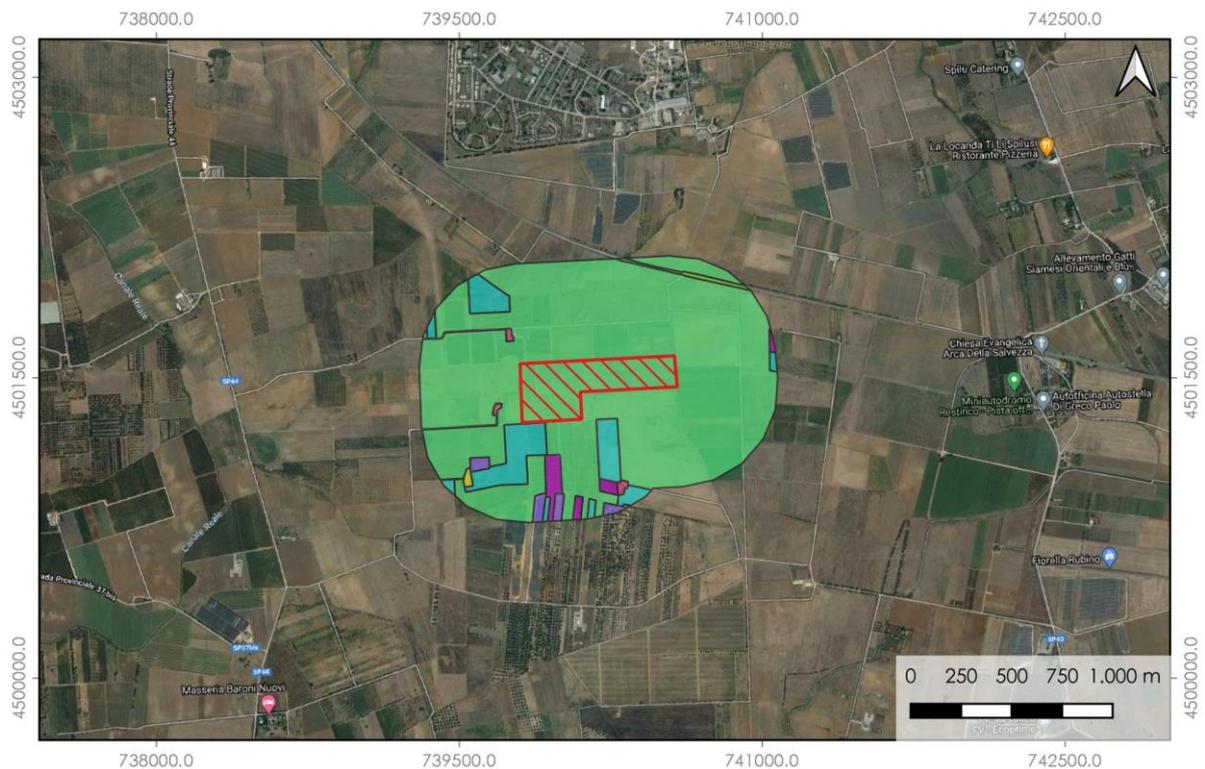
BARONINUOVI SRL

PEC: baroninuovi@pec.it T: +39 02 45440820

RELAZIONE DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO

L'intera area progettuale comprende oltre che il campo agrolvoltaico anche la realizzazione di una nuova Stazione Elettrica di Trasformazione Utente 30/150 kV ed una nuova stazione di Smistamento 150 kV localizzato in adiacenza alla Stazione Elettrica Terna già esistente denominata "Brindisi Pignicelle", oltre al cavidotto di collegamento tra campo e Stazione stessa.

L'analisi è stata condotta a seguito di sopralluoghi su aree estese ad una fascia estesa di 500 m.



Legenda

- | | |
|----------------------------------|--|
| Area impianto | reti ferroviarie comprese le superfici annesse |
| Uso del Suolo | seminativi semplici in aree non irrigue |
| cespuglieti e arbusteti | tessuto residenziale sparso |
| frutteti e frutti minori | uliveti |
| insediamenti produttivi agricoli | vigneti |

Figura 1 - Localizzazione dell'area IMPIANTO, del buffer di 500 m Classi di Uso del Suolo (fonte: Regione Puglia)

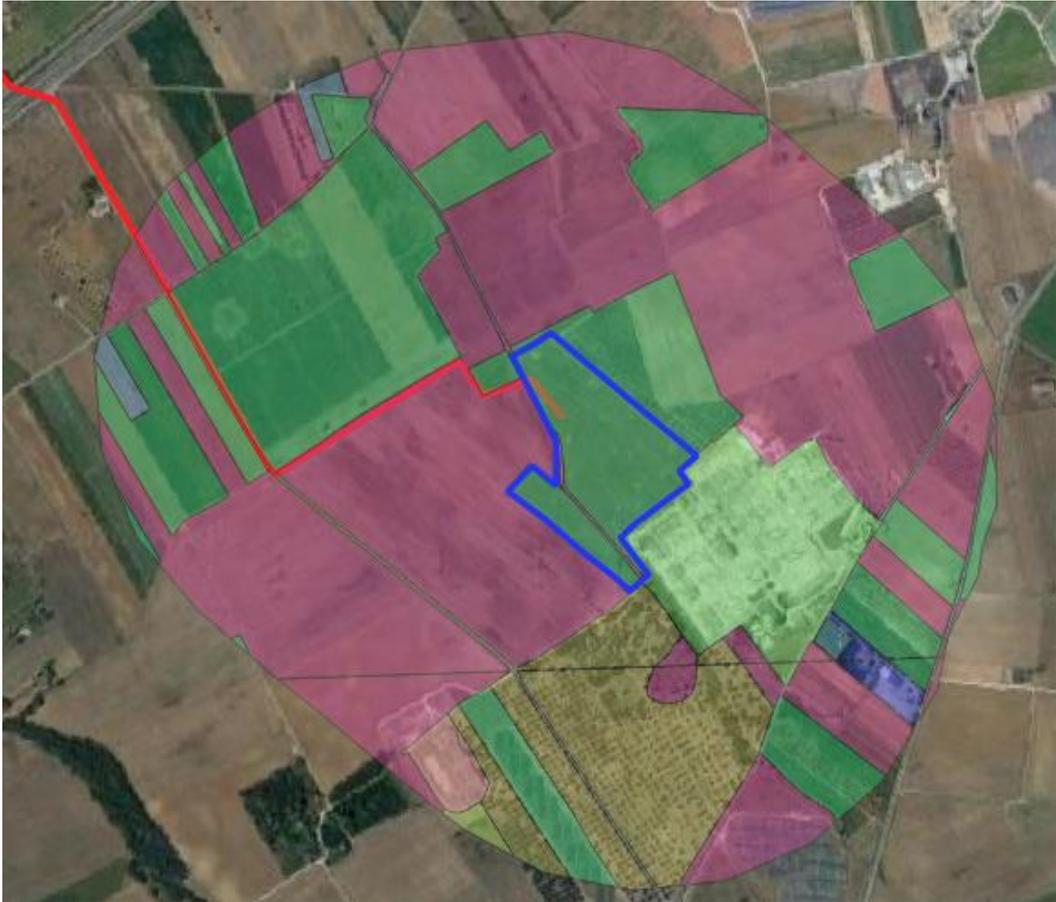


Figura 2- Localizzazione dell'area STAZIONE ELEVAZIONE, buffer 500 m e Classi di Uso del Suolo (fonte: Regione Puglia)

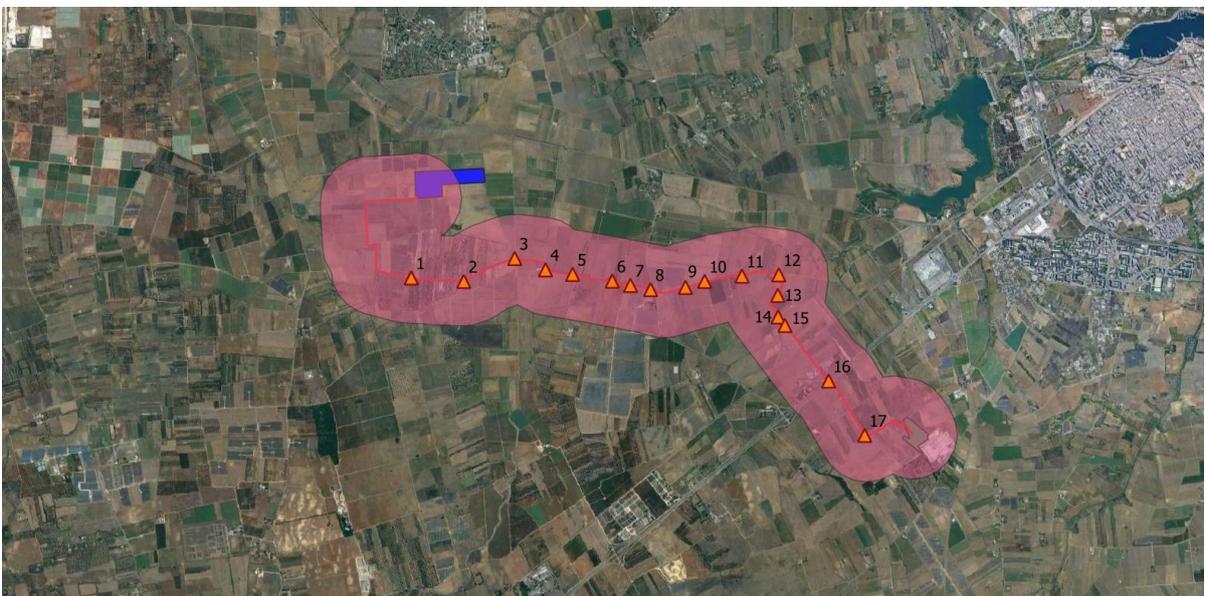


Figura 3- Localizzazione dell'area CAVIDOTTO, buffer 500 m e Classi di Uso del Suolo (fonte: Regione Puglia)

La realizzazione dell'impianto agrovoltaico, di cui alla presente relazione, prevede il posizionamento dell'impianto agrovoltaico nel territorio comunale di Brindisi, in località Casignano. L'area interessata è catastalmente costituita da n. 2 particelle, precisamente p.lla 23 e parte della p.lla 151 del foglio di Mappa 66 e all'interno dell'appezzamento, interamente coltivato a seminativo, non ci sono confini divisorii di alcun tipo a testimonianza della delimitazione delle p.lle. Nel suo immediato intorno invece, in una fascia estesa circa 500 m distribuita intorno all'impianto e ad esso adiacente sui seminativi in asciutto, si coltivano o si potrebbero coltivare cereali autunno-vernini, oppure lasciati incolti e/o sfruttati occasionalmente a pascolo. Sui seminativi con disponibilità idriche si attua un'agricoltura più intensiva con ortaggi in pieno campo. Gli appezzamenti a frutteto sono in numero limitato.

Gli oliveti, si ritrovano sia come impianti specializzati, sia come impianti superintensivi, sia come filari "perimetrali" di alcuni seminativi; l'età delle piante di olivo oscillano in gran parte di età 60-70 anni, quindi senza caratteristiche di monumentalità, non mancano impianti più giovani di 10-15 anni e nuovi impianti.



Oliveto 60-70 anni

Fg 98 p.lla 13



Oliveto 10-15 anni

Fg 66 p.lle 56-181



Oliveto nuovo impianto

Fg 66 P.lle 60-54

Il vigneto è la coltura arborea presente in maniera quasi irrilevante, nonostante comunque la zona presenti un'alta vocazione vitivinicola. L'areale circostante in cui ricadono le opere progettuali è classificata come zona DOC per l'uva finalizzata alla produzione di un vino DOC denominato Brindisi. Trattasi di vigneti specializzati che producono uva da vino con viti allevate a spalliera. Nell'areale circostante del sito Baroninuovi abbiamo n. 2 impianti di cui uno, abbastanza adulto di circa 20-25 anni e l'altro di più giovane di 4-5 anni al massimo.



Vigneto

20 – 25 anni

Fg 66 p.lla 191



Vigneto

4-5 anni

Fg 66 p.lla 79

Queste due colture costituiscono, in prevalenza, il patrimonio arboreo delle località individuate dell'impianto. Qualche altra specie a portamento arboreo, in maniera sporadica è rappresentata da piante di Pino d'Aleppo (*Pinus Halepensis*) e di Eucalipto (*Eucalyptus camaldulensis*) e di cipresso sono inoltre presenti dei Mandorli (*Prunus Dulcius*) come filari perimetrali ad un seminativo.



Cipressi perimetrali ad impianto di Melograno



Eucalipti



Mandorlo perimetrale

Fg 66 p.lla 40

Sempre nell'intorno dell'area in esame si riscontrano gli appezzamenti coltivati con colture ortive in pieno campo come carciofo, cavolfiore, broccolo. La coltura del carciofo, ormai, avviene quasi sempre in coltura annuale, ovvero con l'impianto ex novo delle piantine che produrranno nella stessa annata e ottenute dalle radici della precedente coltura oppure acquistate direttamente dai vivai specializzati.

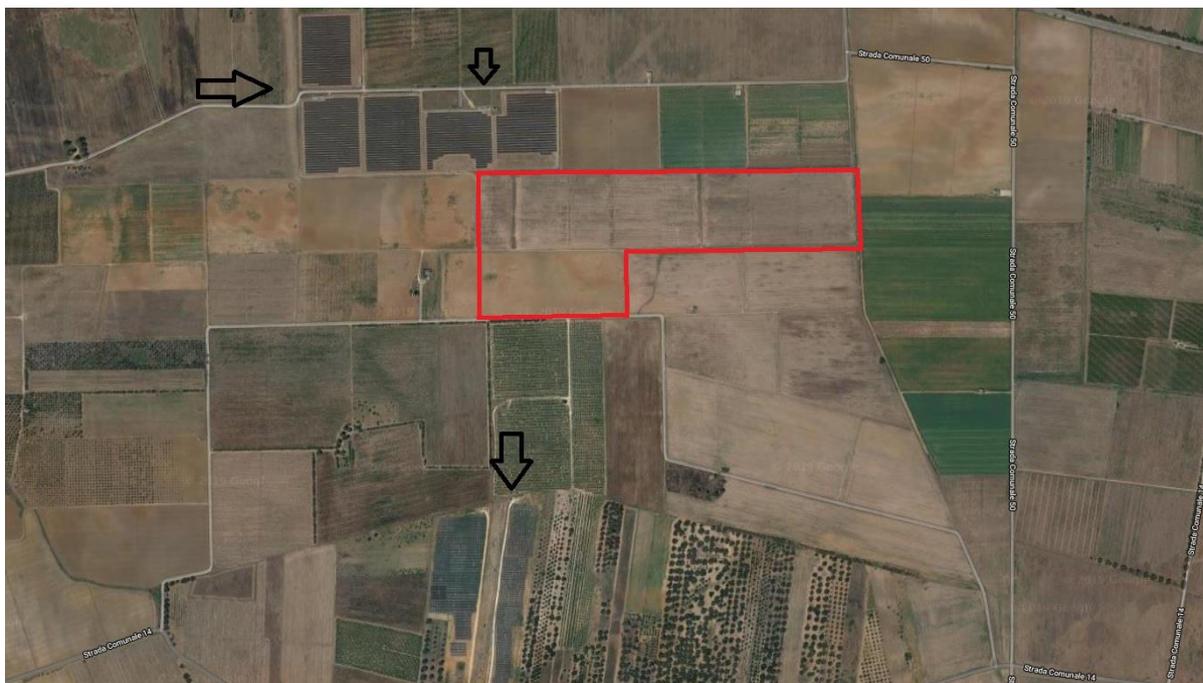


Carciofeto

Fg 66 P.lle 151 (parte)

(Altra superficie non destinata al progetto Agrovoltaico)

Proprio in prossimità del sito in questione sono presenti n. 2 impianti fotovoltaici.



Si redige una relazione degli elementi caratteristici del paesaggio agrario con l'obiettivo di individuare, descrivere e valutare le caratteristiche di suolo e soprassuolo dell'area dove verrà ubicata la stazione di elevazione e smistamento e l'elettrodotto, descrivere l'uso agricolo attuale e la sua produttività, la vegetazione e l'uso del suolo.

L'area dove verrà ubicata la stazione di elevazione e smistamento ricade sempre in agro di Brindisi in C.T. al fg 107 p.lle 596 e 598, e all'interno dell'appezzamento, lasciato incolto, non ci sono confini divisorii di alcun tipo a testimonianza della delimitazione delle p.lle.

Nel suo immediato intorno invece, in una fascia estesa circa 500 m distribuita intorno all'impianto e ad esso adiacente sui seminativi in asciutto, si coltivano o si potrebbero coltivare cereali autunno-vernini, oppure lasciati incolti e/o sfruttati occasionalmente a pascolo. Sui seminativi con disponibilità idriche si attua un'agricoltura più intensiva con ortaggi in pieno campo. Gli appezzamenti a frutteto sono in numero limitato.

Gli oliveti, si ritrovano sia come impianti specializzati, sia come impianti superintensivi, sia come filari "perimetrali" di alcuni seminativi; l'età delle piante di olivo oscillano in gran parte di età 60-70 anni, quindi senza caratteristiche di monumentalità, non mancano impianti più giovani di 10-15 anni e nuovi impianti.



Oliveto 60-70 anni
Fg 107 p.lle 41-190



Oliveto 20-25 anni
Fg 133 p.la 343

Il vigneto è la coltura arborea maggiormente rappresentata. L'areale circostante in cui ricadono le opere progettuali è classificata come zona DOC per l'uva finalizzata alla produzione di un vino DOC denominato Brindisi. Trattasi di vigneti specializzati che producono uva da vino con viti allevate a spalliera. Nell'areale circostante del sito abbiamo parecchi impianti sia adulti (di circa 50 anni) e sia di nuova realizzazione.



Vigneto (50 anni circa)

Fg 107 p.lla 318-322



Vigneto nuovo impianto

Fg 107 p.lla 19-341-20

Queste due colture costituiscono, in prevalenza, il patrimonio arboreo delle località individuate dell'impianto. Qualche altra specie a portamento arboreo, in maniera sporadica è rappresentata da piante di Pino D'Aleppo (pineta antistante ad abitazione) e alcune monumentali di Quercio da sughero come filare perimetrali ad un oliveto.



Pino D'Aleppo

Fg 133 p.lla 354



Quercio da sughero
perimetrale ad oliveto
Fg 107 p.lle 41-190

Sempre nell'intorno dell'area in esame si riscontrano gli appezzamenti coltivati con colture ortive in pieno campo come carciofo, cavolfiore, broccolo. La coltura del carciofo, ormai, avviene quasi sempre in coltura annuale, ovvero con l'impianto ex novo delle piantine che produrranno nella stessa annata e ottenute dalle radici della precedente coltura oppure acquistate direttamente dai vivai specializzati.



Carciofeto
Fg 107 p.lla 251

CONCLUSIONI:

Le p.lle interessate dal progetto agrovoltatico sono quindi coltivate esclusivamente a seminativo, pertanto, non ci sono alcun tipo di alberature (sia stradali che poderali), alcun tipo di alberi monumentali e, come detto precedentemente, non sono presenti muretti a secco.

- Nell'immediato intorno (**buffer di 500 m distribuito uniformemente intorno all'impianto**) invece, così come risulta dall'allegato rilievo, sono presenti le seguenti alberature sia stradali che poderali, classificate con l'attributo "CLASSE 02" (vedi capitolo note del paragrafo 4.3.3 del bollettino ufficiale n. 11 del 20/01/2011 della Regione Puglia).
- Nell'immediato intorno (**buffer di 500 m distribuito su cavidotto**) non sono stati rilevati elementi caratterizzanti il paesaggio agrario (alberi monumentali, alberature e muretti a secco).
- Nell'immediato intorno (**buffer di 500 m distribuito uniformemente intorno a Stazione di Elevazione**) non sono stati rilevati elementi caratterizzanti il paesaggio agrario (alberi monumentali, alberature e muretti a secco).

Alla luce di quanto esposto e dalle verifiche in campo, non si denota la presenza di coltivazioni di pregio meritevoli di forme di tutela e valorizzazioni e di tutti gli olivi presenti nessuno ha le caratteristiche di monumentalità ai sensi della L.R. 14/2009 in quanto come si notare dalla tabella comparativa delle colture, gli oliveti presenti hanno età compresa tra i 70-80 anni oppure più giovani.

Fasano, 28/09/2021

IL TECNICO
DOTT. AGR. DE CAROLIS DONATO

